



Apac e WCB

Che si vada dove decide l'azienda non vi è dubbio ma due considerazioni vanno fatte .
Abbiamo speso 3 anni in termini di energie, tempo e pazienza per WCB, impegnandoci " obtorto collo" a farci piacere tutta una serie di bizzarri adempimenti , come adattare una pratica industriale manuale ad un lavoro d'intelletto , il miglioramento continuo, la scatola delle idee , i cartelli ed altre amenità che sinceramente potevamo farne a meno e che abbiamo fatto solo per "spirito di collaborazione" , anche perché se avessimo voluto non si sarebbe fatto nulla o comunque non così bene .

Abbiamo "giocato " tre anni per arrivare a farci certificare , da chi ci ha venduto lo "strumento", che siamo bravi "scolaretti" , misurare quanto tempo ci vuole per andare in bagno , da quale parte girare la sedia per posare un foglio.

Per cosa?

Per aggiungere una medaglietta su echonet? o sul petto di qualcuno?

perché di questo si tratta!

visto che il cambio di sede era previsto da prima della farsa della "certificazione"!!
vogliamo parlare dello stato di abbandono e degrado in cui siamo stati ? finestre rotte, bagni chiusi e mai riparati, lampadine fulminate ? altro che "fai un ticket"
...dovevano mandarci via !!!

che tutto si riduca ad un taglio dei costi si era capito già dall'operazione BPI ,
operazione "spacciata" per creazione di un "centro di eccellenza" e poi rivelatasi solo
un espediente per il risparmio fiscale , adesso per fare cassa e con la "medaglietta"
sul petto ci spostano al Centro Direzionale

veniamo pagati per lavorare e lo facciamo ma risparmiateci le prese in giro per il futuro .

Napoli 11/12/2018

RR.SS.AA. BPI Napoli